50 anni di qualità nei film rigidi di Pvc

di Mario Gargantini

Le plastic card in Pvc si stanno espandendo e trovano sempre nuove applicazioni. Nello stabilimento Evc di Castiglione Olona, che celebra i cinquant'anni di attività, si studiano nuove soluzioni produttive per ottenere un prodotto in grado di rispondere alle esigenti richieste di diversi settori: da quello bancario, alle telecomunicazioni alla pubblica amministrazione.

Ogni volta che utilizziamo una carta di credito o comunque una plastic card non ci rendiamo conto del delicato processo che porta alla loro produzione: un processo che richiede elevati standard di qualità e sicurezza e che implica l'impiego di notevoli risorse alla ricerca di tecnologie più sofisticate. ⌈ quanto avviene alla Evc Rigid Film e in particolare nello stabilimento di Castiglione Olona (VA), dove cinque linee di calandratura della Card Division producono circa 20.000 tonnellate di film rigido che viene poi distribuito in tutto il mondo. La storia di questo insediamento produttivo ha radici più profonde e la recente celebrazione dei cinquant'anni di fondazione ha consentito di ripercorrerla e di cogliere i segreti tecnologici, organizzativi e umani dell'attuale successo.

Tra storia ed innovazione

In origine era Mazzucchelli Celluloide, una ditta nata a Castiglione Olona nel 1849 prima come attività artigianale e poi industriale, che a partire dal 1922 comincia ad operare nel campo della produzione e trasformazione dei materiali plastici. E proprio cinquant'anni fa, nel 1953, viene installata la prima linea di calandratura per la produzione di Pvc. Negli anni vengono poi installate due presse per produrre lastre trasparenti ed opache di diverso spessore e viene avviata la produzione di fogli sottili sia trasparenti con finitura lucida, che di colore bianco opaco con finitura mattata destinati al mercato della stampa litografica, per la realizzazione di mappe geografiche, anche in rilievo. Nel 1961, per rispondere alla richiesta di mercato di lastre trasparenti, Mazzucchelli avvia un impianto per produrre lastre colorate di polimetilmetacrilato e nel 1962 la seconda linea di calandratura viene aggiunta per produrre film rigido di Pvc destinato a nuovi mercati emergenti: ad esempio per imballaggio alimentare o adatto alla stampa di carte di credito, tipo molto richiesto particolarmente negli Stati Uniti. Il risultato è che la Mazzucchelli è leader in questo settore da oltre quarant'anni.
A seguito di una terza e una quarta linea di calandratura (1967, 1971), la produzione diventa in grado di coprire quasi tutta la gamma di film in Pvc richiesti dal mercato. Nel 1974 una linea per la spalmatura con Pvdc, nonché per laccatura e accoppiamento con PE del film di Pvc viene installata per produrre nuovi film con particolari caratteristiche di resistenza all'umidità, destinati particolarmente all'imballaggio farmaceutico ed alimentare. Con quest'impianto la Mazzucchelli diventava l'unico produttore di Pvc in grado di compiere da solo tutti i processi, assicurando il livello più alto di qualità e non contaminazione del film per questi speciali usi.
Nel 1976 viene installata una quinta linea di calandratura per soddisfare le crescenti richieste del mercato, mentre vengono smantellate la prima linea di calandratura e le presse e forni per il metacrilato, che ormai non sono più competitivi. Nel 1981 viene poi aggiunta una nuova linea di estrusione per produrre lastre opache e, altra importante decisione, viene raddoppiata la capacità produttiva della linea di spalmatura (1984). L'espansione della Mazzucchelli continua con l'introduzione di alcuni sistemi innovativi volti a migliorare la produttività e a garantire un continuo miglioramento della qualità globale, principalmente nel mercato farmaceutico e della stampa di carte.
Nel 1985 si decide di assumere, con Gepi, il controllo della Società Savinil in Sardegna, complementare alla Mazzucchelli in quanto particolarmente orientata alla produzione di Pvc rigido destinato al mercato dell'imballaggio alimentare termoformato. Nel 1988 si aggiunge una sesta linea di catandratura moderna e molto flessibile che ben risponde alle elevate esigenze qualitative del mercato delle carte con *microchip*.
Si arriva così al 1990 quando Evc - il più grande produttore europeo di resina di Pvc - acquisisce la Mazzucchelli (cambiando il nome in Mazzucchelli Vynils) e conseguentemente anche la Savinil, dopo aver già acquistato in Germania la Vkw, società motto simile alla Mazzucchelli per tipologia di prodotti. Queste tre società costituiscono oggi il gruppo di produttori di Pvc rigido calandrato più grande d'Europa.
Nel 1997 ha inizio una fase di riorganizzazione e integrazione della struttura delle tre società del gruppo Evc dedite alla produzione del film rigido: due in Germania e la sede di Castiglione Olona. Così oggi si ha una condivisione delle strutture di supporto per poter meglio sfruttare le conoscenza comuni e focalizzare ciascun sito su uno specifico settore di mercato, sviluppare nuovi prodotti e un comune sistema per lo

scambio di informazione e know-how.
Al termine di tale processo la Mazzucchelli Vynils ha definitivamente sostituito la propria identità aziendale con Evc Rigid Film - Cards division, focalizzando la propria produzione su film per carte con chip, carte bancarie, smart cards e sistemi personalizzati.
Più recentemente, nel 2001, il gruppo Ineos ha acquisito la partecipazione di maggioranza in Evc, proiettandola in una dimensione di leadership mondiale.
Il punto di forza di Evc Rigid Film è senza dubbio la vasta organizzazione del Gruppo che focalizza l'interesse di ogni sede sul suo specifico mercato, rafforzando la posizione dell'azienda e favorendone l'espansione.
Si sono così sviluppate quattro differenti divisioni, Pharma, Cards, Packaging e Specialties, che vantano successi nei mercati di tutto il mondo. In particolare la Divisione Cards, è il principale produttore europeo di supporti per carte di credito, carte magnetiche in genere e sistemi di riconoscimento.

Film rigido ad alta tecnologia

Nello stabilimento di Castiglione Olona i film vengono prodotti miscelando il Pvc polimero con additivi adatti, lavorando allo stato fuso la mescola e formando infine il film su calandra. Nel processo di calandratura, la mescola di Pvc viene inizialmente miscelata nello spazio tra due cilindri metallici caldi che ruotano in direzioni opposte.
Altri cilindri assicurano l'omogeneità e il corretto spessore del film, che può essere compreso tra 0,06 e 1,2 mm. A seguito del processo di calandratura può essere applicata una serie di sofisticati processi interni di finitura, inclusi spalmatura, laminatura, allungamento del film. I film finiti vengono tagliati a misura con apposite taglierine, rifiniti e avvolti in bobine oppure imballati in fogli, a seconda delle necessità.
Il business è articolato sulla manifattura e la fornitura di film rigidi a quattro principali applicazioni di mercato:
- film per l'industria farmaceutica e imballaggi per uso medicale - spalmati e non - come le confezioni in blister;
- supporti per nastri magnetici e smart cards tra cui carte di credito, carte di riconoscimento e schede per telecomunicazioni;
- una vasta gamma di film rigidi di Pvc utilizzati per stampe e decorazioni, arredamento, articoli per ufficio e usi tecnici speciali;
- imballaggi in Pvc per uso alimentare e non.

La divisione Cards utilizza le tecnologie di produzione più aggiornate, nell'adempimento dei requisiti di qualità Iso 9002. Inoltre Evc adotta una politica per la tutela di Sicurezza, Salute e Ambiente (She) diretta alla definizione e all'applicazione di misure concrete che consentono di mantenere i più elevati standard di sicurezza con continuità e a lungo termine. Per i suoi processi produttivi d'avanguardia, dotati di moderni sistemi di controllo laser, per la particolare attenzione rivolta al cliente, fulcro di ogni attività, e per la sua elevata organizzazione Evc Rigid Film ha ottenuto, tra le prime società in Italia, la certificazione Uni En Iso 9001: 2000.
La fiducia in questa politica e l'impegno nel perseguirla, affermano gli amministratori delegati Giovanni Mancuso (Operation manager) e Herman Poels (Business manager), consentono a Evc Rigid Film di presidiare efficacemente anche il mercato più critico e di esportare circa il 95% della produzione in oltre cinquanta Paesi del mondo.
Evc gestisce stabilimenti di produzione di film rigidi di Pvc in Italia e Germania ed è il maggior produttore di film per carte di credito in Europa. Inoltre, Evc possiede la maggioranza della Caprihans India Limited, produttore indiano di film rigidi, flessibili ed estrusi. Questa *venture* rinforza la presenza commerciale di Evc nella regione e sui mercati vicini all'Asia Pacifico e rende più solida e competitiva la sua posizione nei film rigidi nel mercato globale.

A sinistrea, una linea di calandratura per la produzione di film rigido di Pvc. A destra, l'insediamento Evc di Castiglione Olona

Evc Rigid Film occupa circa 250 lavoratori nella sede di Castglione Olona e il loro impegno garantisce ogni anno i livelli produttivi sopra indicati, che l'intensa attività dell'organizzazione commerciale ha tradotto, nel 2002, in un fatturato di 50 milioni di euro. È grazie a questa attività, gestita con attenta coordinazione, che Evc Rigid Film è un parte integrante ed irrinunciabile del business di Evc International.
Ma, nonostante i risultati raggiunti, la tecnologia applicata è destinata ancora una volta ad evolversi e ad essere migliorata: a Castiglione Olona è attualmente in fase sperimentale un nuovo processo produttivo, parzialmente finanziato dal Ministero della Ricerca Scientifica e Università, che sarà operativo già nei primi mesi del 2004 e che manterrà fede alla tradizione e all'impegno di Evc Rigid Film di affidarsi sempre alle tecnologie più avanzate.
Questi primi cinquant'anni di attività quindi, secondo Mancuso e Poels, rappresentano una tappa importante e, contemporaneamente, sottolineano l'impegno per traguardi futuri.